Comune di CESENATICO

Provincia di FORLI' - CESENA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

LUCIANO TARIO

ALBA BRAVACCINI

MASSIMO CAVALLI

Comune di CESENATICO

Organo di revisione

Verbale n. 27 del 22 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di CESENATICO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bologna, lì 22 aprile 2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti TARIO LUCIANO, ALBA BRAVACCINI e MASSIMO CAVALLI con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 27/11/2014;

- ricevuta in data 21/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 97 del 08/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico;
  c) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo di giunta n.303 del 30/11/2015, riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL. Non essendo stato possibile approvare con apposita delibera del Consiglio Comunale entro la data del 30/11/2015, è stata disposta l'apposita delibera di Giunta, sottoposta alla ratifica del Consiglio Comunale n. 90, del 18/12/20.15,degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - il prospetto di conciliazione;
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 120 del 21/02/2009;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 26;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 18/12/2015, con delibera n. 303, vedi annotazione in premessa;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 87 del 29/03/2016 e come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.9366 reversali e n.7345 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA DI RISPARMIO DI CESENA , reso entro il 29 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	10.403.509,26	61.132.538,32	71.536.047,58
Pagamenti	15.059.953,95	56.476.093,63	71.536.047,58
Fondo di cassa al 31 dicembre			**0,00**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**0,00**
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	455.763,08
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	455.763,08

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
2	2012	2013	2014	2015
Disponibilità	1.268.368,28			
Anticipazioni		956.686,48	3.305.019,84	6.133.827,40
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	234	350	365
Utilizzo medio dell'anticipazione	88.620,97	67.315,47	72.173,70
Utilizzo massimo dell'anticipazione	4.698.503,86	5.682.602,83	9.214.131,62
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	20.737.308,90	23.560.411,67	26.343.399,87
Entità anticipazione non restituita al 31/12	956.686,48	3.305.019,84	6.133.827,40
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	47.300,40	64.036,45	116.394,90

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 9.214.131,62

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- **La perdurante previsione di entrate, che per vari motivi, non si sono tradotte in movimenti di entrata di cassa, ha comportato anche per l'anno 2015, il lievitare della necessità del ricorso all'anticipazione di cassa, fin dai primi mesi dell'esercizio.**
- **Il collegio ha preso atto delle singole motivazioni che sono contenute nella relazione sulla gestione;**
- **Resta inteso che si dovrà procedere ad una attenta revisione di tali motivazioni, in modo da porre rimedio ad una situazione, che in mancanza di inversione di tendenza in tempi brevi, potrà portare l'ente in una situazione di grave difficoltà finanziaria;**
- **Una attenta e scrupolosa valutazione dovrà essere effettuata fin dall'esercizio immediatamente successivo all'anno della presente consuntivo;**
- **Appare non più procrastinabile una più incisiva programmazione in termini di pura cassa.**

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 455.763,08 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	**2013**	**2014**	**2015**
Accertamenti di competenza	64.364.925,98	68.276.795,17	79.741.586,91
Impegni di competenza	64.117.586,45	67.688.215,57	70.515.624,30
F.P.V. (differenza entrata/uscita)			819.520,08
Saldo avanzo di competenza	**247.339,53**	**588.579,60**	**10.045.482,69**

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2015**
Riscossioni	(+)	61.132.538,32
Pagamenti	(-)	56.476.093,63
Differenza	*[A]*	4.656.444,69
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	2.069.410,96
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.249.890,88
Differenza	*[B]*	819.520,08
Residui attivi	(+)	18.609.048,59
Residui passivi	(-)	14.039.530,67
Differenza	*[C]*	4.569.517,92
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**10.045.482,69**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	23.064.583,57	25.327.857,98	23.665.101,36
Entrate titolo II	5.314.510,89	3.062.982,43	1.429.114,11
Entrate titolo III	6.194.021,11	8.018.410,70	9.610.875,19
Totale titoli (I+II+III) (A)	**34.573.115,57**	**36.409.251,11**	**34.705.090,66**
Spese titolo I (B)	31.162.353,21	32.409.413,33	29.528.075,29
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.312.798,27	3.435.339,19	3.282.988,92
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**97.964,09**	**564.498,59**	**1.894.026,45**
FPV di parte corrente iniziale (+)			**626.174,85**
FPV di parte corrente finale (-)			**316.617,77**
FPV differenza (E)	**0,00**	**0,00**	**309.557,08**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	-241.026,96	33.603,96	1.198.328,84
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	140.000,00	0,00	750.000,00
Contributo per permessi di costruire	140.000,00		750.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**-3.062,87**	**598.102,55**	**4.151.912,37**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	5.179.267,31	3.596.398,89	12.050.909,08
Entrate titolo V **		989.185,68	919.691,50
Totale titoli (IV+V) (M)	**5.179.267,31**	**4.585.584,57**	**12.970.600,58**
Spese titolo II (N)	5.029.891,87	4.561.503,56	5.638.664,52
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**149.375,44**	**24.081,01**	**7.331.936,06**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	140.000,00	0,00	750.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			1.443.236,11
Fondo pluriennale vincolato conto capitale Fin.			-933.273,11
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	884.208,18
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	**9.375,44**	**24.081,01**	**7.976.107,24**

** al netto delle somme per restituzione anticipazione di cassa di euro 26.343.399,87.

La differenza negli equilibri è costituita, in parte corrente, dal FCDE 2015 e dal Fondo Perdite società partecipate, non inseriti nel prospetto.
In parte capitale, dal FCDE 2015.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	*Entrate*	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	102.327,38	102.327,38
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo	738.624,24	795.636,90
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.554.596,96	1.554.596,96
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	174.697,52	174.697,52
Per monetizzazione aree standard	450.000,00	450.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	413.484,33	413.484,33
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	916.691,50	919.691,50
Totale	**4.350.421,93**	**4.410.434,59**

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	750.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.529.224,06
Entrate per eventi calamitosi	250.000,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	413.484,33
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**2.942.708,39**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	249.806,19
Sentenze esecutive ed atti equiparati	32.228,17
Altre (da specificare)	
Totale spese	**282.034,36**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**2.660.674,03**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 9.936.201,25, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			
RISCOSSIONI	10.403.509,26	61.132.538,32	71.536.047,58
PAGAMENTI	15.059.953,95	56.476.093,63	71.536.047,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**0,00**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**0,00**
RESIDUI ATTIVI	6.796.946,36	18.609.048,59	25.405.994,95
RESIDUI PASSIVI	180.372,15	14.039.530,67	14.219.902,82
Differenza			**11.186.092,13**
FPV per spese correnti			316.617,77
FPV per spese in conto capitale			933.273,11
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			**9.936.201,25**

Nei residui attivi sono compresi euro 1.400.401,10 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	33.603,96	560.147,01	9.936.201,25
di cui:			
a) parte accantonata			50.138,16
b) Parte vincolata/fondo svalutazione		524.160,81	11.984.916,20
c) Parte destinata			5.132.979,41
e) Parte disponibile (+/-) *	33.603,96	35.986,20	-7.231.832,52

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile.* ***Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.***

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	334.511,23
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	334.511,23

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	11.401.040,68
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	13.540,23
fondo perdite società partecipate/ parte vincolata	249.364,29
altri fondi spese e rischi futuri	36.597,93
TOTALE PARTE ACCANTONATA	11.700.543,13

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	1.198.328,84				0,00	1.198.328,84
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		884.208,18			0,00	884.208,18
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**1.198.328,84**	**884.208,18**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.082.537,02**

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 .

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	24.631.017,09	10.403.509,26	6.796.946,36	- 7.430.561,47
Residui passivi	24.070.870,08	15.059.953,95	180.372,15	- 8.830.543,98

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		**2015**
Totale accertamenti di competenza (+)		79.741.586,91
Totale impegni di competenza (-)		70.515.624,30
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**9.225.962,61**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		7.430.561,47
Minori residui passivi riaccertati (+)		8.830.543,98
SALDO GESTIONE RESIDUI		**1.399.982,51**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		9.225.962,61
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.399.982,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO ex dpr 194		560.147,01
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		**11.186.092,13**

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	in migliaia di euro
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	36.284
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	35.048
3	SALDO FINANZIARIO	1.236
4	SALDO OBIETTIVO 2015	- 703
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	- 222
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	- 222
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 **NON** UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	- 703
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1.939

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	*2014*	*2015*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	12.795.715,58	12.991.952,77	8.985.808,96
I.M.U. recupero evasione	294.396,05	498.504,21	1.154.779,86
I.C.I. recupero evasione	1.058.823,00	896.519,50	345.740,16
T.A.S.I.		1.551.345,36	
Addizionale I.R.P.E.F.	1.228.760,28	907.479,43	2.376.163,50
Imposta comunale sulla pubblicità	401.364,51	360.943,28	329.600,33
iscop		747.693,50	766.887,10
compartecipazione rcuper evazione tributi eratiali		31.058,44	91.924,83
altre	11.143,76	25,38	
Totale categoria I	*15.790.203,18*	*17.985.521,87*	*14.050.904,74*
Categoria II - Tasse			
TOSAP	955,34	1.523,15	1.898,55
T.A.S.I.			2.116.817,48
TARI	7.211.523,00	7.278.585,70	7.426.729,90
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	756,96	2.478,67	1.322,17
tassa concessioni comunali	7.759,88	8.224,60	6.932,10
Totale categoria II	*7.220.995,18*	*7.290.812,12*	*9.553.700,20*
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	53.385,21	51.523,99	60.496,42
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
altri			
Totale categoria III	*53.385,21*	*51.523,99*	*60.496,42*

Il collegio fa presente, che le differenze con l'anno 2014, sono dovute: dallo spostamento delle entrate TASI dalla categoria I alla II; per le entrate Imu, la differenza è giustificata principalmente da una rappresentazione dell'importo 2015 al netto FSC (mentre nel 2014 era al lordo), ed infine dall'aumento dell'dell'addizionale comunale irpef , attribuibile principalmente al diverso criteri di imputazione rivisto ed ammesso dai nuovi principio contabile.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni definitiva	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU cap. 15/01	1.150.579,41	1.154.779,86	100,37%	269.615,12	23,35%
ICI violazione e recupero coattivo cap. 10/01	350.000,00	345.740,16	98,78%	74.856,96	21,65%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI cap , 90/01	1.526,92	2.289,09	149,92%	2.289,09	100,00%
Recupero evasione altri tributi cap. 40/02	20.000,00	28.704,04	143,52%	12.233,00	42,62%
Totale	**1.522.106,33**	**1.531.513,15**	**100,62%**	**358.994,17**	**23,44%**

Come segnalato più volte nel corso dell'anno, e visto il livello raggiunto **dell'anticipazione di cassa**, l'ente deve accelerale le procedure di riscossioni delle entrate da recupero evasione, e con adeguato F.C.D.E.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione dell'IMU cap. 15/02 anni pregressi è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	304.670,88	100,00%
Residui riscossi nel 2015	9.319,88	3,06%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	50.168,00	16,47%
Residui (da residui) al 31/12/2015	245.183,00	80,47%
Residui della competenza	885.164,74	
Residui totali	1.130.347,74	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
1.230.539.02	2.070.149,56	1.360.482,81

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento o della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			19
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**	**di cui % (*)**
2013	140.000,00	13,37%	11,37%
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	750.000,00	55,13%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	248.652,82	100,00%
Residui riscossi nel 2015	248.652,81	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,01	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	527.727,74	
Residui totali	527.727,74	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	*2014*	*2015*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.464.387,28	2.093.187,76	772.570,53
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	193.566,64	198.245,80	197.566,64
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	118.130,28	282.195,16	178.123,69
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	538.426,69	489.353,71	356.649,56
Totale	**5.314.510,89**	**3.062.982,43**	**1.504.910,42**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*
Servizi pubblici	3.642.198,70	5.491.727,81	6.707.192,32
Proventi dei beni dell'ente	2.057.702,05	2.006.502,25	2.059.875,88
Interessi su anticip.ni e crediti	29.716,02	24.899,85	36.682,93
Utili netti delle aziende	287.483,82	332.582,51	323.718,47
Proventi diversi	176.920,52	162.698,28	483.405,59
Totale entrate extratributarie	**6.194.021,11**	**8.018.410,70**	**9.610.875,19**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					23
RENDICONTO 2015	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura rendiconto 2014***
Asilo nido	144.786,07	569.055,65	-424.269,58	25,44%	26,80%
Mense scolastiche	910.814,19	965.725,80	-54.911,61	94,31%	95,20%
servizi centro estivi	65.000,00	131.003,44	-66.003,44	49,62%	47,50%
servizi trasporto scolastico	76.719,18	417.183,73	-340.464,55	18,39%	18,30%
Servizi centro sportivi	48.953,29	576.183,46	-527.230,17	8,50%	7,60%
Teatri, comunali	22.350,00	272.468,75	-250.118,75	8,20%	7,90%
servizio Museo Della Marineria	63.466,60	336.142,51	-272.675,91	18,88%	22,60%
Totali	**1.332.089,33**	**3.267.763,34**	**-1.935.674,01**	**40,76%**	**40,73%**

In merito si osserva: il totale dei servizio a domanda individuale registrano un costo effettivo a carico del comune pari ad € 1.935.674,01.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	726.492,39	434.356,69	826.968,66
riscossione	672.857,88	408.447,14	426.599,39
%riscossione	92,62	94,03	51,59

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	**Accertamento 2013**	**Accertamento 2014**	**Accertamento 2015**
Sanzioni CdS	363.246,20	217.178,34	413.484,33
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	363.246,20	217.178,34	213.299,70
destinazione a spesa corrente vincolata	363.246,20	217.178,34	213.299,70
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.211.388,15	100,00%
Residui riscossi nel 2015	2.522,26	0,21%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.174.525,36	96,96%
Residui (da residui) al 31/12/2015	34.340,53	2,83%
Residui della competenza	426.599,39	
Residui totali	460.939,92	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese		**2013**	**2014**	**2015**
01 -	Personale	6.609.026,27	6.479.419,02	6.108.413,04
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	579.842,05	487.760,21	651.430,42
03 -	Prestazioni di servizi	16.053.171,85	16.654.411,76	16.981.364,26
04 -	Utilizzo di beni di terzi	134.575,73	713.671,19	889.990,55
05 -	Trasferimenti	6.151.558,32	6.526.033,76	3.473.336,83
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	688.633,27	654.688,73	577.379,44
07 -	Imposte e tasse	582.224,85	499.006,16	551.001,58
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	363.320,87	394.422,50	295.159,17
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		**31.162.353,21**	**32.409.413,33**	**29.528.075,29**

Spese per il personale

Dal prospetto fornito dall'ufficio emerge il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater, ed è stata richiesta l'attestazione dell'Unione, al fine della valutazione della spesa pro quota a carico dell'ente.

Per quanto concerne i limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater, e precisamente per la quota parte della spesa dell'Unione 2015 trasferita a carico del bilancio del Comune (vedi punto 11 del prospetto seguente), il Collegio aveva invitato l'Ente a richiederne specifica certificazione al fine di potere verificare con assoluta certezza, l'ammontare di detta spesa: alla data di sottoscrizione del presente parere, detta certificazione non risulta pervenuta.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare con verbale n° 12 agosto 2015 i documenti di programmazione del fabbisogno di personale e a tale verbale si rimanda per ogni rilevo in merito e con il quale si è vigilato sul rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	6.803.342,76	6.108.413,04
spese incluse nell'int.03	67.408,64	56.327,78
irap	411.022,41	325.159,98
altre spese incluse		823.460,66
Totale spese di personale	**7.281.773,81**	**7.313.361,46**
spese escluse	145.667,39	643.875,58
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**7.136.106,42**	**6.669.485,88**
Spese correnti	**25.045.554,25**	**29.528.075,29**
Incidenza % su spese correnti	**28,49%**	**22,59%**

In merito alla "media di spesa limite" e " alla spesa 2015" prese a riferimento nei conteggi di cui sopra, ci si limita a prendere atto dello sviluppo dei conteggi appositamente trasmessi dal responsabile del servizio finanziario dell'Ente. Fermo resta sin d'ora che, avendo l'Ente trasferito nel 2015 del personale all'Unione Rubicone Mare e in considerazione della complessità dei conteggi e delle attuali incertezze interpretative (e delle diverse scuole di pensiero), il collegio si riserva (in caso di nuove assunzioni per il 2016) di verificare la loro corretta quantificazione: il problema verte infatti sulla necessità o meno di una "ricalcolo/rideterminazione" a seguito del personale trasferito. Impregiudicati ad oggi risultano il rispetto dei vari limiti.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	5.963.130,99
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	15.552,45
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	94.731,60
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	602.830,54
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	34.998,00
13	IRAP	325.159,90
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	45.587,78
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	10.740,00
17	spese impegnate 2015 reimputate FPV AL 2016	89.967,52
	Altre spese 2015 vincolate	130.662,60
	Totale	**7.313.361,38**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	356.319,99
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	11.420,03
11	Diritto di rogito	
12	dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio	
	spese 2014 reimputate al 2015 tramite FPV	45.683,82
	spese 2014 reimputate al 2015 tramite avanzo vincolato	204.243,39
	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale) trattenute buoni pasti - scioperi ecc.	26.208,35
	Totale	**643.875,58**

L'Organo fa presente che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, dovrà trasmetta nei termini stabiliti, tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			32
	2013	***2014***	***2015***
Dipendenti (rapportati ad anno)	178	177	173
spesa per personale	6.609.026,27	6.479.419,02	6.108.413,04
spesa corrente	31.162.353,21	32.409.413,33	29.528.075,29
Costo medio per dipendente	**37.129,36**	**36.606,89**	**35.308,75**
incidenza spesa personale su spesa corrente	21,21%	19,99%	20,69%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	774.839,27	774.839,27	566.175,67
Risorse variabili	152.952,50	141.754,39	74.407,12
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	**927.791,77**	**916.593,66**	**640.582,79**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	14,0383%	14,1462%	10,4869%

L'organo di revisione con proprio verbale n° 24 del 29 febbraio 2016 ha rilasciato parere sul fondo risorse decentrato anno 2014, a cui il collegio rimanda, facendo presente che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, pari a € 8.156,18 sono state completamente stralciate in quanto carenti di presupposti per la loro applicazione; mentre le risorse per indennità di posizione pari a € 21.594,43 sono state finanziate nel 2014 dal fondo delle risorse decentrate. Il collegio in seguito ha richiesto all'ente di relazionare, se in passato siano state distribuite risorse, con carenza di presupposti, in merito alle due risorse di cui sopra, a oggi non è giunta alcuna risposta.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha da quanto emerge ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					34
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2015**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)	31.711,04	80,00%	6.342,21	1.830,00	-4.512,21
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	175.676,40	80,00%	35.135,28	23.114,23	-12.021,05
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.454,65	50,00%	3.227,33	1.532,01	-1.695,32
Formazione	34.265,40	50,00%	17.132,70	10.740,00	-6.392,70
TOTALE	***248.107,49***		***61.837,52***	***37.216,24***	***-24.621,28***

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 13.789,75 come da prospetto allegato al rendiconto. L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto, da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. L'importo di tale spesa risulta pari ad € 72.130,78.

Viene rispettato il limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) in quanto no presenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 325.778,10 determinati da interessi su mutui pagati escluso mutui accollati Unica Reti, e rispetto al residuo debito al 1/1/2015. Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 112.595,04 su indebitamento Cesenatico Servizi garantito dal comune

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali 2015	Previsioni definitive 2015	Somme impegnate 2015	differenza tra Previsione iniziale meno impegnato
3.742.630,23	18.369.274,14	5.638.664,52	12.730.609,62

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228, in quanto non presenti.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3.
Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	5.448.600,85
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili 9.1	-2.259.278,44
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015 p.corrente	2.302.439,83
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015 p.capitale	5.162.500,00
Riduzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per stralcio credito	-1.512.500,00
integrazione fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili 9.1 in sede di Rendiconto	2.259.278,44
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	11.401.040,68

L'ammontare del fondo e il grado di valutazione prudenziale che deve caratterizzare la sua determinazione, hanno già formato oggetto di particolare attenzione da parte del Collegio, tradottasi in molte delle relazioni precedenti in osservazioni e rilievi.
Preme sottolineare come l'Ente abbia accolto, anche se solo in parte alcuni rilievi, e che il FCDE attuale è stato incrementato ed è superiore a quanto dovrebbe essere per espressa previsione di Legge.
Ciò costituisce, senza dubbio, un elemento di valutazione positivo.
Resta, tuttavia, la necessità, di adottare tutte le misure possibili per procedere alla effettiva e tempestiva riscossione delle entrate previste, onde porre un limite e , nel futuro, ridurre il differenziale temporale con le uscite.
Il risultato di questa discrasia fra entrate ed uscite è il fattore generante il continuo, costante e in aumento, ricorso all'anticipazione di cassa, di cui si è già detto nell'apposito paragrafo

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 36.597,93. La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dalla Segretaria Comunale con propria comunicazione redatta in data 19 aprile 2016 prot. 13528, con la quale viene ritenuto congruo tale importo.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 13.540,23 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

In riferimento al calcolo del limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, il collegio ha preso atto che a seguito richiesta fatta al dirigente, lo stesso ha comunicato che l'ente ha concesso le seguenti Fideiussioni:

-Cesenatico Servizi per Mutui € 4.000.000,00 Delibera CC 98 del 16/12/2011;

-Cesenatico Servizi per Altre aperture di credito € 350.000,00 Delibera CC 19 del 10.03.2015;

L'art. 204 comma 1 del TUEL, stabilisce chiaramente che sono da considerarsi anche gli interessi derivanti da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 e cioè da Fideiussioni, il dettaglio degli interessi è composto da quelli pagati da Cesenatico Servizi.

Il calcolo del limite di indebitamento allegato al rendiconto, disposto dall'art. 204 del TUEL è pari ad 1,6%, tenendo conto dei seguenti elementi:

- interessi pagati dalle Società € 112.595,04;
- interessi dell'ente pari ad € 325.778,10;
- interessi anticipazione € 116.394,90;

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

37

	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	3,96%	2,07%	1,60%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

38

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	48.285.019,10	45.110.046,14	42.807.537,25
Nuovi prestiti (+)		989.185,68	919.691,50
Prestiti rimborsati (-)	-3.174.972,96	-3.291.694,57	-3.207.128,30
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**45.110.046,14**	**42.807.537,25**	**40.520.100,45**
Nr. Abitanti al 31/12	25.956,00	26.285,00	25.799,00
Debito medio per abitante	1.737,94	1.628,59	1.570,61

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione, per l'anno 2015 sono stati considerati al netto dei mutui gravanti ad Unica Reti che ne sostiene il costo:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	**2013**	**2014**	**2015**
Oneri finanziari	620.107,51	581.809,42	325.778,10
Quota capitale	3.312.798,27	3.435.339,19	3.207.128,30
Totale fine anno	**3.932.905,78**	**4.017.148,61**	**3.532.906,40**

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Realizzazione polo scolastico Villamarina	REP. 6896 del 19/9/2012 . MONTE DEI PASCHI LEASING & FACTORING SPA	2034	795.636,60

Il Collegio ha rilevato che il contratto di leasing contratto con il Monte Paschi, sottoscritto nel 2012, ma entrato nella decorrenza effettiva, per ultimazione dell'opera in costruendo dal 1/1/2015.
Il debito complessivo del contratto di leasing al 31/12/2015 è di euro 10.914.554,64

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario. L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. indicata in premessa munito del parere dell'organo di revisione n. 26 del 08/04/2016 a cui si rimanda per completezza, dove si segnala che alcune entrate, tra cui IMU anni pregressi, sanzione codice della strada, sanzione amministrative hanno una scarsissima possibilità di incasso.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	€ 23.822,31	€ -	€ 4.033,88	€ 955.835,08	€ 1.592.499,86	€ 5.773.159,52	€ 8.349.350,65
Titolo II	€ 2.000,00	€ -	€ 2.179,00	€ 2.940,00	€ 15.500,00	€ 488.932,60	€ 511.551,60
Titolo III	€ 4.577,39	€ 321.592,24	€ 16.114,81	€ 479.896,02	€ 2.854.719,46	€ 5.091.047,43	€ 8.767.947,35
Tot. Parte corrente	**€ 30.399,70**	**€ 321.592,24**	**€ 22.327,69**	**€ 1.438.671,10**	**€ 4.462.719,32**	**€ 11.353.139,55**	**€ 17.628.849,60**
Titolo IV	€ 214.655,73		€ 13.500,00		€ 33.406,36	€ 6.145.508,04	€ 6.407.070,13
Tot. Parte capitale	**€ 214.655,73**		**€ 13.500,00**		**€ 33.406,36**	**€ 6.145.508,04**	**€ 6.407.070,13**
Titolo V	**€ 38.322,25**		**€ 34.193,48**		**€ 16.436,76**	**€ 919.691,50**	**€ 1.008.643,99**
Titolo VI	**€ 50.584,93**	**€ 4.147,65**	**€ 14.889,27**	**€ 59.714,68**	**€ 41.385,20**	**€ 190.709,50**	**€ 361.431,23**
Totale Attivi	**€ 333.962,61**	**€ 325.739,89**	**€ 84.910,44**	**€ 1.498.385,78**	**€ 4.553.947,64**	**€ 18.609.048,59**	**€ 25.405.994,95**
PASSIVI							
Titolo I					1.593,21	5.713.928,14	5.715.521,35
Titolo II						1.299.911,78	1.299.911,78
Titolo IIII						6.133.827,40	6.133.827,40
Titolo IV	81.728,95	10.959,46	8.556,81	45.006,45	32.527,27	891.863,35	1.070.642,29
Totale Passivi	**81.728,95**	**10.959,46**	**8.556,81**	**45.006,45**	**34.120,48**	**14.039.530,67**	**14.219.902,82**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2015, non ha provveduto al riconoscimento di alcun debito fuori bilancio: si rammenta infatti che nel caso fossero stati riconosciuti debiti fuori bilancio, i relativi atti devono essere inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 previo parere del sottoscritto organo di revisione.

Per maggiore contezza è stato acquisita copia del questionario per l'indagine sui consuntivi 2015 chiusi in disavanzo o con debiti fuori bilancio, inviato nell' aprile 2016 alla Corte dei conti. Con la nota n. 1790 del 9 marzo 2016, la sezione delle Autonomie ha infatti chiesto a tutti gli enti locali di trasmettere il questionario xls senza le delibere di riconoscimento dei debiti.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			42
	2013	**2014**	**2015**
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	330.681,21	423.684,10	
Totale	**330.681,21**	**423.684,10**	**0,00**

L'evoluzione negli anni dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è pertanto la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
330.681,21	754.365,31	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
0,96	2,07	-

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione della presente relazione al rendiconto 2015 non sono stati parimenti riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio; allo stesso modo non vi sono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Più precisamente, al fine di adempiere al disposto normativo di cui all'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012 e al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato degli ee.ll. di cui all'Allegato 4/4 del DLgs. 118/2011, il nostro collegio ha tempestivamente richiesto al responsabile di inviare alle proprie partecipate e/o organismi parificati, la richiesta utile per la produzione della suddetta nota informativa;

In particolare la norma di cui sopra prevede che: "*A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune adotta senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie*".

A tale prospetto, che dovrebbe essere asseverato dall'Organo di revisione del Comune di quello dell'Ente partecipato (cfr. deliberazione n. 2/2016 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti), andrebbe altresì allegato al rendiconto per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art.11, comma 6, lett.j) del suddetto DLgs. 118/2011:

- Dall'analisi delle risposte pervenute a quanto sopra si riscontra, in tutte, la mancata allegazione del Rendiconto 2015, poiché pendono ad oggi i termini per la presentazione.

Il responsabile del servizio finanziario ha quindi inviato via pec, le richieste di asseverazione dei crediti e debiti al 31 12 2015, alle seguenti società e/o enti partecipati:

- Cesenatico Servizi Srl: *vista la complessità della situazione si rimanda al prospetto che segue.*
- Unica Reti Spa: *nessun rapporto di debito/credito risultante al 31 12 2015.*
- Romagna acque soc delle Fonti spa: *nessun rapporto di debito/credito risultante al 31 12 2015*
  Start Romagna spa: *non ad oggi pervenuto!*
- Terme S.Agnese spa: *credito del Comune di Cesenatico per dividendi deliberati pari ad euro 3.471,65 assente nel bilancio poiche' verrà accertato per cassa.*
- Lepida spa: *nessun debito/credito presente al 31 12 2015.*
- ATR scrl : dal prospetto asseverato dall'A.U. e dal Sindaco Unico risultano debiti del nostro ente verso Atr per euro 94.703,58 di cui:
  - Euro 30.015,08 per contributi su servizi di TPL a scarsa efficacia servizio Extraurbano per esercizio 2015
  - Euro 64.688,50 per contributi su servizi di TPL a scarsa efficacia servizio Urbano esercizio 2015

  I suddetti importi trovano giusto riscontro nel bilancio del nostro Ente;
  Risultano altresì verso il nostro Ente , non asseverati dalla società:
  - Euro 204.530,83 crediti per trasporti scolastici 2015;
  - Euro 3.000,00 credito per contributo funzione trasporti;
  - Euro 216.381,64 debiti per canone concessione soste a pagamento anno 2015;

- Start Romagna spa: dal prospetto asseverato dal Revisore legale risultano debiti del nostro Ente per euro 3.991,27 (scuola card 2014) e debiti verso il nostro Ente di euro 348,06;
  - Dalle scritture dell'Ente risultano Debiti per euro 4.390,40 e nessun credito; deve essere effettuata quanto prima una riconciliazione;

- **Cesenatico Servizi Srl**: la situazione debiti/crediti con la società è particolarmente complessa e controversa. Le principali differenze riguardano le partite che i due enti hanno nei loro bilanci e che si riferiscono alla situazione ante scissione da cui è stata generata la società Cesenatico servizi srl.

La società sostiene di avere crediti verso l'Ente per complessivi euro : 2.502.846,58, costituiti sia da partite ante che post scissione. L'ente nelle sue scritture riconosce come esistenti solo euro 451.854,96 derivanti da partite post scissione.
Differenze di ammontare minimo nei debiti che la società dichiara di avere nei confronti dell'Ente.
La società, prudenzialmente ha provveduto a costituire un fondo per svalutazione crediti, pari alle partite creditorie (per lei) in contestazione ante scissione.
Sono stati acquisiti sia la relazione redatta e firmata dal Collegio Sindacale della società, sia il prospetto redatto e firmato dal Responsabile dei Servizi finanziari dell'Ente.
Dalle informazioni assunte risulta chiaro che non è possibile riconciliare le due situazioni, se non ricorrendo ad un lungo lavoro di ricostruzione di tutti i rapporti intercorsi, anche prima della scissione.
L'operazione stessa di scissione risulta che sia oggetto di contestazioni e reciproche richieste di "conguagli".
La situazione è stata segnalata anche dal Precedente Organo di Revisione dell'Ente.
Per quel che qui interessa, la conclusione è che tali partite sono potenziali foriere di debiti fuori bilancio, e che quindi devono formare oggetto di continuo e costante aggiornamento e valutazione delle possibili soluzioni, anche favorendo, ove possibile e compatibilmente con le norme di legge e di contabilità pubblica, ogni possibilità di chiusura.

Società	Valore nominale in euro della partecipazione del Comune di Cesenatico	Valore patrimonio netto al 31.12.2014	Valore patrimonio netto al 31.12.2015	Quota %
Cesenatico Servizi srl	2.000.000,00	1.572.973,00	575.520,00	100,00%
Romagna Acque spa	7.934.891,44	8.596.187,24	8.743.313,97	2,14%
Terme S.Agnese spa	27.773,20	166.567,51	158.965,56	1,39%
Unica Reti spa	1.695.072,00	5.237.348,17	5.246.143,63	2,41%
Hera spa (partecipazione ceduta)	1.301.007,00	2.126.952,08	0,00	0,00%
ATR s.cons.r.l	51.137,44	309.901,62	275.318,18	2,13%
Start Romagna spa	19.870,00	35.327,18	35.501,35	0,14%
Lepida spa	1.000,00	1.028,39	1.034,40	0,01%

Alle società di cui sopra si aggiunge la Vena srl, società indirettamente controllata dall'ente al 100%, per la quale nel piano di razionalizzazione, era stata ipotizzato lo scioglimento con " fusione " nella controllante Cesenatico Servizi srl: tale processo non è stato avviato poiché, con i nuovi bandi regionali, pare prospettarsi la possibilità di finanziare il progetto di recupero della Vena Mazzarini.

Società	Quota di partecipazione in %	Valore Nominale in euro della partecipazione (ovvero Capitale Sociale nominale detenuto dal Comune)	Valore a patrimonio netto al 31 12 2013 (ovvero bilancio 2012 della partecipata)	Valore a patrimonio netto al 31 12 2014 (ovvero bilancio 2013 della partecipata)	Valore a patrimonio netto al 31 12 2015 (ovvero bilancio 2014 della partecipata)
Vena s.r.l (controllata al 100% dalla Cesenatico Servizi srl)	100%	€ 110.000,00	€ 2.077.032,00	€ 1.033.420,00	€ 1.379.179,00

Si precisa che il valore a patrimonio netto, nel presente consuntivo, prende in considerazione i bilanci delle partecipate disponibili ed approvati al 31 12 2014.
Per questa ragione, nelle more dell'approvazione dei Bilanci 2015, si raccomanda, anche in ragione di quanto previsto nel nuovo "Regolamento delle attività di indirizzo e controllo sulle società partecipate" (*approvato con deliberazione del c.c. n.74 del 23/10/2015*) di tenere prudenzialmente in debita considerazione i dati del preconsuntivo 2015, sia della Cesenatico servizi srl, sia dell'impatto che potrebbe avere "il risultato consolidato di quest'ultima" con la controllata, partecipata indiretta, Vena srl.

Ad ogni modo, ad oggi tutte le società partecipate dall'Ente sono ampiamente trattate e descritte:

- nel "Piano di razionalizzazione", approvato con delibera della G.C. n.83 del 24/3/2015, trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31/3/2015 (con nota prot.9685/15) e regolarmente pubblicato sul sito internet dell'amministrazione trasparente dell'Ente;
- e nella successiva "Relazione sui risultati conseguiti nell'attuazione del Piano di razionalizzazione delle società", pubblicata ed inviata alla Corte il 31/3/2016 con protocollo e presente sul sito "amministrazione trasparente".

Relazioni, a cui rimandiamo integralmente anche se in quest'ultime vengono riportati i dati che si riferiscono al bilancio 2013. Ad ogni modo tutte le società hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2014.

Ci è stato dato atto del rispetto, *ricorrendo il caso nella sola Cesenatico Servizi Srl e Vena srl:*

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Come in precedenza già segnalato, **l'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016** alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indicatore Annuale di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art.9 c.3 del DPCM 2014 è stato rispettato e riporta **il dato di 9,13** ; ad oggi risultano regolarmente pubblicati sia gli indicatori trimestrali che quello annuale.

Si rammenta che il sito internet "Amministrazione Trasparente" è da considerarsi uno strumento essenziale ed "obbligatorio" per assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa, per cui si invita a provvedere al suo tempestivo aggiornamento, secondo e per quanto previsto dalla legge.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015 riguardo ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, **non è da considerarsi strutturalmente deficitario**, poiche' piu' della metà dei parametri risultano rispettati.

In particolare risulta quanto appresso:

		Esercizio 2014	Esercizio 2015	*Valore soglia*
1)	**VALORE NEGATIVO RISULTATO DI GESTIONE** (superiore al 5% delle entrate correnti)	1,62%	17,08%	***oltre - 5%***
2)	**VOLUME RESIDUI ATTIVI DI NUOVA FORMAZIONE** (superiore a 42% delle Entrate tit. I e III al netto di FSC e FSR)	**49,15%**	32,30%	***oltre 42%***
3)	**AMMONTARE RESIDUI ATTIVI TIT. I e III** (superiore al 65% accertamenti competenza tit. I e III)	45,06%	18,40%	***oltre 65%***
4)	**VOLUME RESIDUI PASSIVI TIT. I:** (superiore a 40% Spese Correnti)	34,08%	17,53%	***oltre 40%***
5)	**ESISTENZA PIGNORAMENTI:** (superiore 0,5% delle spese correnti)	nessuno	nessuno	***oltre 0,5%***
6)	**VOLUME SPESE PERSONALE** (superiori al 40% delle entrate correnti)	19,99%	17,60%	***oltre 39%***
7)	**CONSISTENZA DEBITI FINANZIAMENTO** (superiore 120/150 % delle entrate correnti)	117,57%	116,76%	***oltre 150%***
8)	**DEBITI FUORI BILANCIO** (superiori al 1% accertamento entrate correnti)	**1,16%**	0,00%	***oltre 1%***
9)	**ANTICIPAZIONI TESORERIA AL 31.12** (superiore al 5% entrate correnti)	**9,08%**	17,67%	***oltre 5%***
10)	**RIPIANO SQUILIBRI CON IMPIEGO ALIENAZIONI O AVANZO** (superiori al 5% della spesa corrente)	nessuno	nessuno	***oltre 5%***

Il collegio evidenzia ancora una volte la problematica dell'anticipazione di cassa, la quale ha comportato un indice di anticipazione pari al 17,67% il quale risulta di oltre 3 volte superiore a quello consentito.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

a) i risconti passivi e i ratei attivi;
b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
		2013	2014	2015
A	*Proventi della gestione*	*35.234.839,70*	*37.055.844,54*	*36.082.062,12*
B	*Costi della gestione*	*35.134.439,72*	*36.394.804,52*	*33.736.126,14*
	Risultato della gestione	**100.399,98**	**661.040,02**	**2.345.935,98**
C	*Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate*	*287.483,82*	*332.582,51*	*323.718,47*
	Risultato della gestione operativa	**387.883,80**	**993.622,53**	**2.669.654,45**
D	*Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*	*-649.639,35*	*-629.788,88*	*-540.696,51*
E	*Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*	*199.512,44*	*-1.827.553,56*	*-6.637.535,80*
	Risultato economico di esercizio	**-62.243,11**	**-1.463.719,91**	**-4.508.577,86**

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva come il risultato della gestione e della gestione operativa siano positivi. Questo è un indice positivo sulla valutazione della gestione complessiva delle risorse.

Occorre osservare tuttavia che il risultato finale è fortemente negativo per effetto della componente straordinaria, principalmente costituita dall'accantonamento per svalutazione crediti.

La valutazione che ne discende è che, al di là dell'apprezzamento per il rispetto del principio della prudenza, anche il risultato positivo della gestione operativa non può non essere influenzato da quello che si concretizzerà in merito ai cre3diti che hanno contribuito da una parte al risultato positivo e dall'altra sulla parte straordinaria, stante le valutazioni " negative" sulla loro esigibilità.

Il ***miglioramento*** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla forte riduzione operata sui costi della gestione meno 2.658.678,38).

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono principalmente all'accantonamento effettuato a fondo svalutazione crediti.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio, trasmesso al collegio, sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

54

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	159.354.457,89	4.118.583,06	-5.149.795,99	158.323.244,96
Immobilizzazioni finanziarie	18.440.602,71	-2.339.959,75	3.619.169,65	19.719.812,61
Totale immobilizzazioni	**177.795.060,60**	**1.778.623,31**	**-1.530.626,34**	**178.043.057,57**
Rimanenze			74.492,98	74.492,98
Crediti	23.473.566,85	8.418.547,00	-16.667.800,58	15.224.313,27
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide		71.536.047,48	-71.536.047,48	0,00
Totale attivo circolante	**23.473.566,85**	**79.954.594,48**	**-88.129.355,08**	**15.298.806,25**
Ratei e risconti	127.778,37		47,50	127.825,87
				0,00
Totale dell'attivo	**201.396.405,82**	**81.733.217,79**	**-89.659.933,92**	**193.469.689,69**
Conti d'ordine	*25.166.922,77*	*-940.362,44*	*-7.504.921,60*	*16.721.638,73*
Passivo				
Patrimonio netto	**89.668.210,89**	**10.793.822,91**	**-15.302.400,77**	**85.159.633,03**
Conferimenti	**53.521.022,19**	**2.340.905,01**	**-1.070.420,44**	**54.791.506,76**
Debiti di finanziamento	42.807.537,25	-2.363.297,32	75.860,52	40.520.100,45
Debiti di funzionamento	7.946.066,94	-1.250.932,95	-1.843.259,57	4.851.874,42
Debiti per anticipazione di cassa	3.305.019,84	2.828.807,56		6.133.827,40
Altri debiti	4.123.086,70	-2.152.134,90	3.812,81	1.974.764,61
Totale debiti	**58.181.710,73**	**-2.937.557,61**	**-1.763.586,24**	**53.480.566,88**
Ratei e risconti	25.461,91		12.521,01	**37.982,92**
				0,00
Totale del passivo	**201.396.405,72**	**10.197.170,31**	**-18.123.886,44**	**193.469.689,59**
Conti d'ordine	*25.166.922,77*	*-940.362,44*	*-7.504.921,60*	*16.721.638,73*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del ***patrimonio netto*** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
			56
Organismo partecipato	Valore nominale partecipazione	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	QUOTA
CESENATICO SERVIZI SRL	2.000.000,00	572.520,00	100,00%
ROMAGNA ACQUE SPA	7.934.891,44	8.746.313,97	2,14%
TERME S.AGNESE SPA	27.773,20	158.965,56	1,39%
HERA SPA (partecipazione ceduta)	1.301.007,00		0,00%
ATR s.cons.r.l	51.137,44	275.318,18	2,13%
START ROMAGNA SPA	19.870,00	35.501,35	0,14%
LEPIDA	1.000,00	1.034,40	0,01%
UNICA RETI SPA	1.695.072,00	5.246.143,63	2,41%
TOTALI		**15.035.797,09**	

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato la voce Erario per iva.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere. (valore pari a 0).

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Tale relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

A conferma di quanto più esaurientemente esposto nei singoli paragrafi si riportano le seguenti considerazioni:

- il continuo, costante e crescente ricorso all'anticipazione di cassa, fin dall'inizio dell'esercizio, è il segnale importante - da valutare con estrema attenzione - di una situazione che è prossima al limite della sostenibilità e che potrebbe comportare ulteriori difficoltà finanziarie e gestionali. In prospettiva oltre a differenti valutazioni sull'esigibilità di alcune voci di bilancio, permane la "reale" difficoltà di monetizzazione delle entrate sia da parte dei privati (visto il perdurare della crisi economica) che omettono o ritardano i pagamenti, ma anche da parte di altri soggetti (anche pubblici) a causa del tempo decorrente fra il riconoscimento dell'importo e il suo effettivo incasso; tutto ciò comporterebbe per il Comune di dover attendere, per l'esecuzione delle proprie spese, tempi difficilmente compatibili con le necessità di una corretta amministrazione. Al di là della determinazione delle cause, il problema deve essere affrontato e ricondotto in termini sostenibili. Ad ogni modo rispetto all'ultimo esercizio l'Ente sembra aver accolto l'invito formulato, procedendo ad accantonamenti a copertura di eventuali crediti inesigibili in misura maggiore e superiore ai minimi di legge;
- nella parte relativa alle società partecipate si segnala quella relativa ai rapporti con la società controllata "Cesenatico Servizi" riguardo la mancanza di riconciliazione e quadratura delle posizioni debitorie (per l'Ente); come già evidenziato la situazione risale a questioni pregresse ed irrisolte da anni, ma, come per l'anticipazione di cassa, anche a questa criticità dovrà nel breve essere dedicata la massima attenzione. Si invita l'ente, con particolare riferimento alla società Cesenatico Servizi, al controllo costante sulla società ai sensi del regolamento dei controlli interni e al rispetto di quanto indicato all'art. 147 quater del D.lgs. 267/2000;
- il risultato di amministrazione negativo per più esercizi costituisce un altro evidente segnale che deve portare urgentemente l'Ente ad un attenta valutazione della sostenibilità e del perdurare dei propri equilibri, analizzandone le cause e le ragioni ed intervenendo con correttivi efficaci, sia nel momento della previsione che del consuntivo.

Ripiano disavanzo

Il collegio ritiene comunque doveroso ricordare che l'Ente, conseguentemente all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, ha deliberato (vedi deliberazione del CC n.46 del 9/7/2015) di ripianare/finanziare il maggior disavanzo di euro 5.752.584,65 , in 30 (esercizi) quote annuali non inferiori ad euro 191.752,83, incluso il 2015: tuttavia ***il 2015,*** chiudendo con un disavanzo complessivo lordo al 31/12/2015 di totali 7.231.832,52 di cui 5.752.584,65 di disavanzo tecnico da riaccertamento, ***ha prodotto un ulteriore maggiore disavanzo di euro 1.479.247,87*** , *senza quindi avere "sostanzialmente" contribuito a ridurre, di almeno di 1/30, il ripiano del disavanzo da riaccertamento.*

Si invita quindi l'Ente con la massima urgenza, ad adottare misure adeguate ed efficaci per coprire il maggiore disavanzo 2015, pari ad euro 1.479.247,87, più i 2/30 delle rate di disavanzo tecnico da riaccertamento (ovvero 191.752,83 per due).

Il disavanzo di amministrazione deve essere applicato al bilancio per l'esercizio 2016.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si sottolinea che il disavanzo da ripianare sarà quello generato dalla gestione dell anno 2015, pari ad euro 1.479.247,87, più i 1/30 delle rate di disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario, relativo all'anno appena decorso pari a € 191.752,83, per un totale di 1.671.000,65 a cui si aggiungerà la quota la rata da ripianare nel 2016 per un totale complessivo di 1.862.753,48.

In conclusione, prendendo anche atto che alcuni dei rilievi mossi sono stati accolti, si esprime parere

favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

Bologna, 22/04/2016

L'Organo di Revisione

Luciano Tarlo

Alba Bravaccini

Massimo Cavalli